

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 2163

Curia Generalizia - Roma

62

2163

B. D.

Fr. Negri Giorgio

30

Molto Reverendo Padre Rettore.

14-2-1859

Alle ore due antimeridiane del 14 andante abbiamo perduto l'amatissimo nostro fratello Giorgio Negri laico professo, e sagrista di questa parrocchia. Da più anni cominciò a tormentarlo una salsedine portata con sè sino dalla nascita; ma da diversi mesi in qua crebbe tanto che i medici s'avvidero ch'egli s'avvicinava al termine de' preziosi suoi di. Infatti nell'entrare del prossimo passato autunno, non potendo più reggersi in sulla persona, gli fu forza abbandonarsi al letto; ove aggravandosi sempre più la malattia, ed a riaverlo nulla giovando nè le cure, nè i rimedi dell'arte medica, nè le attenzioni prodigategli da' suoi confratelli, i quali nel corso della lunga di lui infermità non gli lasciarono mancare veruna possibile provvidenza tanto per l'anima, quanto pel corpo, finalmente in età d'anni 69 e 53 di religione, pieno di rassegnazione ai Divini Voleri, e munito di tutti i sussidj della nostra Madre Chiesa, ha terminato felicemente la sua mortale carriera. Quanto fu egli caro a Dio in vita! Quanto mai edificante e ferma è stata la di lui sofferenza tra quegli acerbissimi dolori, che di continuo lo travagliavano, senza accordargli neppure il necessario riposo! Quanto fervida e tenera la divozione e la premura, con cui, durante il decubito, ha chiesto e ricevuto più volte i Santissimi Sacramenti! Io non posso non rattristarmi assaissimo per la sua perdita, che questa casa, e questa chiesa parrocchiale hanno fatto d'un soggetto di sì reverosa ed esemplare condotta, e di sì vantaggiosa attività anche pel loro miglior andamento temporale, non che di un sagrista, il quale per lunghissimi anni con zelo mai sempre mancato, e colla maggiore integrità disimpegnò questo geloso ufficio. Ma quantunque per tutto ciò noi abbiamo sicura fiducia che l'anima sua benedetta sia giunta a salvamento; e tuttavia perchè niuno v'ha senza macchie quaggiù, devo pregare la P. V. M. R. e la sua religiosa famiglia a volersi compiacere di affrettare i suffragj dalle nostre Sante Costituzioni prescritti. E raccomandando anche me stesso alle di Lei fervorose orazioni, col massimo mio rispetto mi rafferma.

Monaca, li 16 Febbrajo 1859.

Della P. V. M. R.

Umilissimo e Devotissimo Sacerdote
LUIGI COMINI, C. R. S. Prep.

Fr. Negri Giorgio fu uno dei primi che si fecero religiosi
nella risorta casa di Somasca. Ove fece il noviziato ed e-
mise la professione il 2 X 1826. Era nativo di Lodi; entrò
in noviziato accompagnato da ottime informazioni del parro-
co, che scrisse: " l'allegrezza con che abbandona un nego-
zio fiorento che promettevagli vantaggi sempre maggiori,
ispira fiducia che divenir possa un degno figlio del glo-
rioso santo fondatore Miani "; seguendo i consigli evange-
lici, abbandonò tutto, e donò i suoi avere abbastanza con-
sistenti alla Congregazione; l'atto di cessione fu senzio-
neto e ratificato dal Governo (arch. Stato Mil.; culto,
p. mod., 2689)